

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2024 - 2026  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Scaletta Zanclea  
Città Metropolitana di Messina**

## **SOMMARIO**

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## **Quadro normativo di riferimento**

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato ed integrato con il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011; Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in: - Documento Unico di Programmazione (DUP) - Bilancio di Previsione; A sensi dell'articolo 170, comma 6, del TUEL \_ D.LGS. n. 267/2000 gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, è consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP), in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare: 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; 2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; 3. la politica tributaria e tariffaria; 4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; 5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; 6. il rispetto delle regole di finanza pubblica. Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, se e in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti di programmazione: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Le scadenze del DUP In relazione alla tempistica per la presentazione e la successiva approvazione. Del DUP di cui al paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione la Giunta comunale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno, il DUP è presentato dalla Giunta «per le conseguenti deliberazioni». Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e successivamente lo delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi: in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi del Consiglio; in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale; può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento;

- entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione, la Giunta comunale presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Termine, quest'ultimo, che si intende prorogato a seguito della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La FAQ n. 10 di Arconet in data 7 ottobre 2015 ha precisato che:

1) la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

2) se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo;

3) lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Il Comune di Scaletta Zanclea, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti al 31.12.2022 elabora il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

## a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Le strutture dell'Ente

La tabella sottostante propone le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività. Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

### SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate, distinguendo in base alla modalità gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al gruppo Pubblico locale.

| SERVIZIO   | STRUTTURA                            | MODALITA' DI GESTIONE                   |
|--|--------------------------------------|---|
| Servizio di Tesoreria Comunale                     | Area Economico-finanziaria           | Istituto bancario BCC di Pachino S.p.A. |
| Servizio di Asilo nido                             | Area Amministrativa ed Istituzionale | Gestione diretta                        |
| Servizio mensa scolastica                          | Area Amministrativa ed Istituzionale | Gestione diretta                        |
| Servizio di scuolabus                              | Area Amministrativa ed Istituzionale | Gestione diretta                        |
| Servizi sociali                                    | Area Amministrativa                  | Gestione diretta                        |
| Servizio idrico integrato                          | Area Economico-finanziaria           | Gestione diretta                        |
| Servizio raccolta, smaltimento e trasporto rifiuti | Area Economico-finanziaria           | Appalto esterno                         |
| Servizio Cimiteriale                               | Area Tecnica Manutentiva             | Appalto esterno                         |
| Servizio di manutenzione P.I Enel                  | Area Tecnica Manutentiva             | Appalto esterno                         |

Asili nido per l' annualità 2024/2026 n° 1 scuola con posti 26  
 Scuole dell'infanzia N. 1 con posti 60  
 Scuole primarie con posti n. 100  
 Scuole secondarie di primo grado con posti n. 60

Strutture residenziali per anziani n. / 0

Farmacie Comunali n. / 0

Depuratori acque reflue n° 1 in convenzione tra il Comune di Scaletta Zanclea e il Comune di Itala.

Aree verdi, parchi e giardini Km 0,50

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 2

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate e semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### **L'Ente detiene le seguenti società partecipate:**

- **ATO ME4 S.P.A – SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE – C.F. 02681490831 CON SEDE IN CORSO UMBERTO 217 – TAORMINA :**
  - Data di costituzione 2002
  - Quote azionarie possedute 4,49%
  
- **DISTRETTO TAORMINA ETNA SOC. CONS. A.R.L. – C.F.04377250875 CON SEDE IN C/DA MARFAELE - TAORMINA:**
  - Data costituzione 2006
  - Quote azionarie possedute 0,77%
  
- **SRR MESSINA AREA METROPOLITANA – C.F. 03281470835 CON SEDE IN CORSO CAVOUR 87 – MESSINA:**
  - Data costituzione 2013
  - Quote azionarie possedute 0,48%
  - Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili;

#### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Il comune ha affidato i seguenti servizi a:

- G.V. Servizi Ambientali S.r.l. Via F.LLi Cairolì, 46 - Misterbianco che è tenuta a garantire il servizio di trasporto recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e della frazione differenziata (Rifiuti biodegradabili di cucine e mense).
- Sicula Compost con sede in Catania Via Salvatore Tomaselli conferisce i rifiuti urbani e speciali presso l'impianto di compostaggio.
- Gestam S.r.l. con sede in Villafranca Tirrena che smaltisce rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- Sicula Trasporti S.p.A. con sede in Catania Via Antonio Longo n. 34 svolge l'attività, tra le altre di trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti solidi urbani non pericolosi.

**Servizi affidati ad altri soggetti:**

• Il servizio di illuminazione votiva è affidato alla ditta F.E.P. di Manganaro Giuseppe, con sede a Scaletta Zanclea;

Il servizio di manutenzione illuminazione pubblica, è affidato alternativamente alla ditta System Impianti di Gennaro Fabio e alla Ditta F.E.P. di Manganaro Giuseppe;

**b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

**Risultanze del Territorio**

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia, nella tabella sottostante vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie Kmq. 15

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 12,5

strade urbane Km. 2,5

strumenti urbanistici vigenti:

|  |    |                                     |    |                                     |
|--|----|-------------------------------------|----|-------------------------------------|
| Piano regolatore – PRGC - adottato       | SI | <input type="checkbox"/>            | NO | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Piano regolatore – PRGC - approvato      | SI | <input type="checkbox"/>            | NO | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Piano edilizia economica popolare - PEEP | SI | <input checked="" type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/>            |
| Piano Insediamenti Produttivi - PIP      | SI | <input checked="" type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/>            |

Relativamente alla programmazione degli investimenti, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate secondo la nuova impostazione di bilancio, prevista dal D.Lgs. 118/2011;

#### TIT. 1° ENTRATE TRIBUTARIE:

Le Entrate tributarie classificate al titolo primo sono costituite dalle imposte,( IMU, addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, imposta sulla pubblicità sul consumo dell'energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari,Tosap) . Nella categoria imposte, l'IMU costituisce senza alcun dubbio la risorsa più importante che con il suo gettito di € 212.008,40 finanzia una parte della spesa corrente. Tale risorsa è stata iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 4, comma 3, DPCM al netto della quota del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2024. L'accertamento di tale entrate consegue al versamento in autoliquidazione effettuato dai contribuenti in due rate, la prima entro il 16 giugno e la seconda entro il 16 dicembre, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate cui confluiscono i pagamenti effettuati con il modello F 24.

Si procederà con l'attività di accertamento relativa all' ICI/IMU per gli anni antecedenti al 2023 da parte dell'ufficio. E' stata avviata una complessa azione di lotta all'evasione per il recupero delle entrate tributarie extra tributarie e patrimoniali, affidando ad un soggetto terzo a ciò abilitato, la riscossione coattiva, che va dalla notifica dell'avviso di accertamento esecutivo al pignoramento di beni mobili e immobili.

Altra risorsa di notevole importanza è costituita dall'addizionale comunale all'Irpef di cui al D. lgs. 360/98. Con le modifiche introdotte dall'art.1 commi 142 e 143 della legge 296/2006, finanziaria dello Stato per l'anno 2007, si è realizzato lo sblocco delle addizionali, consentendo la possibilità di portare l'aliquota di compartecipazione allo 0,8% senza ulteriori vincoli, e l'obbligo di disporre le variazioni dell'aliquota di compartecipazione con regolamento di cui all'art. 52 del D. lgs 446/97, attribuendo di fatto la competenza al Consiglio Comunale per l'anno 2024 si è confermata l'aliquota dello 0,8%.

Per la Tari si è provveduto ad approvare le tariffe sulla scorta del piano economico finanziario rettificato ai sensi della delibera 60 delibera arerà 363/ 2021 e validato dall'SRR Messina, atteso che vi è stato un aumento esponenziale dei costi di gestione rispetto alle previsioni del 2023 in particolare sulle piattaforme. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, numero 158. Il Comune di Scaletta Zanclea è riuscito a gestire in proprio il servizio di igiene ambientale, introducendo la raccolta porta a porta, entrata in regime da aprile 2021. Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva da prime simulazioni sul tributo che ha come presupposto normativo la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. La legge Regionale n.5 del 28 gennaio 2014 ha ridisegnato il sistema delle spettanze comunali, in attuazione alle prerogative statutarie in materia finanziaria istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le risorse da assegnare ai comuni, sono calcolate in ciascun anno, applicando un'aliquota di compartecipazione al gettito dell'imposta sui redditi effettivamente riscossi in Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento. Il gettito determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile Irpef valida ai fini del calcolo dell'addizionale dell'IRPEF. A decorrere dall'anno 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'art. 45 della L.R. 7 marzo 1997 n.6 e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo. A decorrere dal 1 gennaio 2014 sono state abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti ai suddetti regimi. Per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivati dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito presso il dipartimento regionale delle autonomie locali un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il Comune di Scaletta Zanclea è stato destinatario di trasferimenti regionali, che hanno finanziato per il 50% l'aumento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali.

### TITOLO III - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni o per servizi resi ai cittadini. Si è provveduto ad istituire il nuovo canone unico patrimoniale, in sostituzione della Tosap/Cosap e imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, secondo quanto prescrive l'art.1 comma 826 e seguenti della legge 160/2019.

## SPESE

### Analisi della Spesa parte corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa perseguendo i principi di efficienza, efficacia ed economicità. L'Ente dovrà definire la stessa in base alle funzioni del Bilancio di previsione 2024-2026 che è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

### Principali obiettivi delle missioni affidate:

|                 |           |   |
|-----------------|-----------|---|
| <b>MISSIONE</b> | <b>01</b> | <b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale, delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica". In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazione strumentali dei programmi della Missione 1 ( Organi Istituzionali, Segreteria Generale, gestione economica-finanziaria, programmazione, provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato civile, statistica e sistemi informativi, Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, risorse umane ed altri servizi generali) si evidenziano i seguenti elementi: Sono comprese nei programmi della Missione 1 tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere ed i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale. Rientrano pertanto in tale programma:

- Il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni); il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico; gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- L'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge; gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti, la redazione del modello 770 e tutti gli adempimenti ai fini della gestione Iva;
- La gestione delle ritenute previdenziali ed erariali del personale;
- La gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- La gestione dei mutui;
- L'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- La gestione ed il pagamento delle utenze (luce, telefono, gas, acqua) di tutti gli immobili dell'ente;
- La riduzione dei tempi medi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- La gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi e la verifica delle stesse;
- L'elaborazione di varie statistiche on-line;

Relativamente alla Missione 1, Programma Gestione beni demaniali ed Ufficio Tecnico, sono comprese nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali propri dell'Ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia di edilizia. Sono inoltre compresi nel programma delle attività di gestione e manutenzione dei beni dell'ente o dallo stesso locati e la gestione del personale operaio dipendente".

|                 |           |                  |
|-----------------|-----------|------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>02</b> | <b>Giustizia</b> |
|-----------------|-----------|------------------|

.....NON ATTIVATA.....

|                 |           |                                    |
|-----------------|-----------|------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>03</b> | <b>Ordine pubblico e sicurezza</b> |
|-----------------|-----------|------------------------------------|

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle

attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza". La programmazione della missione riguarda solo ed esclusivamente la polizia locale non essendo previste gli ulteriori programmi in conformità alla grandezza dell'ente. Le scelte di politica strategica di polizia locale sono rivolte essenzialmente al miglioramento del servizio con l'obiettivo primario di assicurare una maggiore attenzione alla viabilità ed alla circolazione. E' previsto un ampliamento dell'attività di vigilanza nel territorio per garantire i servizi più propriamente diretti al controllo anche ambientale e amministrativo.

|                 |           |  |
|-----------------|-----------|--|
| <b>MISSIONE</b> | <b>04</b> | <b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b> |
|-----------------|-----------|--|

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La gestione di questa missione è effettuata quasi interamente dall'Area Amministrativa ed Istituzionale in collaborazione con i servizi finanziari relativamente alle entrate per i servizi scolastici, al servizio tecnico per quanto riguarda le manutenzioni degli edifici scolastici.

Sono comprese in questa missione tutte le spese per il funzionamento della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sia per quanto riguarda l'acquisto di beni (libri di testo alunni scuole elementari) che per le prestazioni di servizi (riscaldamento, energia elettrica, telefoniche, servizi mensa, trasporto, ecc...).

|                 |           |   |
|-----------------|-----------|---|
| <b>MISSIONE</b> | <b>05</b> | <b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

|                 |           |   |
|-----------------|-----------|---|
| <b>MISSIONE</b> | <b>06</b> | <b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento o al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero": La missione mira essenzialmente a creare occasioni di incontro partendo da quelli che sono i più naturali veicoli dell'espressività del mondo giovanile: lo sport e la creatività in genere. Questa missione viene gestita dal personale dell'area Amministrativa ed Istituzionale. Le spese indicate sono relative alla manutenzione degli impianti sportivi comunali, alle attività di promozione sportiva che si intendono intraprendere nel corso dell'anno, in collaborazione con le associazioni. Si continuerà ad affiancare le Associazioni che lavorano per

promuovere il Comune .

|                 |           |                       |
|-----------------|-----------|-----------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>07</b> | <b><i>Turismo</i></b> |
|-----------------|-----------|-----------------------|

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Questa missione ha il compito di promuovere lo sviluppo del turismo sul territorio in collaborazione con le associazioni locali a ciò deputate con manifestazioni consolidate negli anni e con nuove iniziative di carattere storico culturali.

|                 |           |  |
|-----------------|-----------|--|
| <b>MISSIONE</b> | <b>08</b> | <b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b> |
|-----------------|-----------|--|

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. La missionem essenzialmente incentrata sulla realizzazione del programma “ Urbanistica ed assetto del territorio” che, sotto l’aspetto dell’edilizia, è finalizzato a garantire il rispetto del PRG e a proporre le eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie in sede di esecuzione del piano al fine di garantirne un ordinato assetto.

La pianificazione urbanistica, le politiche di tutela dell’ambiente, delle risorse naturali e l’organizzazione della mobilità, hanno un fabbisogno informativo intenso. Le scelte di politica del territorio sono volte a garantire un corretto assetto urbanistico che tenga conto anche delle esigenze legate alla crescita della popolazione avvenuta negli anni .L’ampliamento dei servizi alla collettività è, difatti, garantito, anche da una corretta pianificazione che sia capace di rispondere alle richieste dei cittadini migliorandone la qualità della vita. Tutela del patrimonio e verde del nostro territorio. L’obiettivo che si intende perseguire attraverso la missione ed il programma ad esso collegato è ove possibile il miglioramento della qualità di vita dei cittadini da perseguire mediante la programmazione e pianificazione del territorio.

|                 |           |  |
|-----------------|-----------|--|
| <b>MISSIONE</b> | <b>09</b> | <b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b> |
|-----------------|-----------|--|

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria , funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti differenziata e indifferenziati e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Contenuto della Missione è assicurare l’efficiente mantenimento e pulizia delle strade comunali in economia e delle aree verdi. Una parte consistente delle risorse relative alla missione 9 è assorbita dal costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti , obiettivo dell’amministrazione e l’ottimizzazione di del succitato servizio attraverso la sensibilizzazione delle utenze ed il monitoraggio delle quantità conferite in ogni singolo eco-punto.

|                 |           |   |
|-----------------|-----------|---|
| <b>MISSIONE</b> | <b>10</b> | <b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Contenuto della Missione è garantire la sicurezza stradale attraverso la costante manutenzione del sedime, della segnaletica stradale nonché la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica. Fanno parte della Missione 10 tutte le spese relative alla manutenzione delle strade sia per acquisto di beni che per prestazioni di servizi al fine di mantenere in efficienza le vie di comunicazione.

Trovano altresì allocazione in questa missione anche le spese per l'illuminazione pubblica.

|                 |           |                        |
|-----------------|-----------|------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>11</b> | <b>Soccorso civile</b> |
|-----------------|-----------|------------------------|

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”. Si manterranno e ampliaranno le squadre di pronto intervento. Verranno come sempre eseguiti sopralluoghi periodici di verifica dei luoghi critici di rischio esondazioni. Segnalano tempestivamente le criticità agli enti sovracomunali o uffici tecnici comunali.

Con sempre maggiore frequenza verranno effettuate le verifiche tecniche per il mantenimento dei veicoli e attrezzature.

|                 |           |  |
|-----------------|-----------|--|
| <b>MISSIONE</b> | <b>12</b> | <b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b> |
|-----------------|-----------|--|

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

La programmazione degli interventi in questo ambito è strettamente connessa al rapido mutamento del contesto sociale di riferimento e all'esigenza di fronteggiare in maniera innovativa le situazioni di fragilità e di esclusione emergenti.

|                 |           |                            |
|-----------------|-----------|----------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>13</b> | <b>Tutela della salute</b> |
|-----------------|-----------|----------------------------|

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

|                 |           |   |
|-----------------|-----------|---|
| <b>MISSIONE</b> | <b>14</b> | <b>Sviluppo economico e competitività</b> |
|-----------------|-----------|---|

.....NON ATTIVATA.....

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026**

|                 |           |   |
|-----------------|-----------|---|
| <b>MISSIONE</b> | <b>15</b> | <b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b> |
|-----------------|-----------|---|

.....NON ATTIVATA.....

|                 |           |   |
|-----------------|-----------|---|
| <b>MISSIONE</b> | <b>16</b> | <b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b> |
|-----------------|-----------|---|

.....NON ATTIVATA.....

|                 |           |  |
|-----------------|-----------|--|
| <b>MISSIONE</b> | <b>17</b> | <b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b> |
|-----------------|-----------|--|

.....NON ATTIVATA.....

|                 |           |  |
|-----------------|-----------|--|
| <b>MISSIONE</b> | <b>18</b> | <b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b> |
|-----------------|-----------|--|

.....NON ATTIVATA .....

|                 |           |  |
|-----------------|-----------|--|
| <b>MISSIONE</b> | <b>19</b> | <b><i>Relazioni internazionali</i></b> |
|-----------------|-----------|--|

....NON ATTIVATA.....

|                 |           |                                      |
|-----------------|-----------|--------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>20</b> | <b><i>Fondi e accantonamenti</i></b> |
|-----------------|-----------|--------------------------------------|

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: Accantonamenti a fondi di riserva, le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono: - Fondo di riserva di cassa – Fondo crediti di dubbia esigibilità – Fondo accantonamenti indennità per fine mandato – del Sindaco e per rinnovi contrattuali dei dipendenti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base al 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs.118/2011 aumentato in aumento ogni anno ad arrivare al 100% a regime del 2019.

|                 |           |                               |
|-----------------|-----------|-------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>50</b> | <b><i>Debito pubblico</i></b> |
|-----------------|-----------|-------------------------------|

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: “ Pagamento delle quote interessi e delle quota capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”

|                 |           |   |
|-----------------|-----------|---|
| <b>MISSIONE</b> | <b>60</b> | <b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: “ Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità” L’Ente, purtroppo, negli ultimi anni deve farne ricorso per far fronte al pagamento degli impegni assunti.

|                 |           |                                       |
|-----------------|-----------|---------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>99</b> | <b><i>Servizi per conto terzi</i></b> |
|-----------------|-----------|---------------------------------------|

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

## **Analisi della Spesa parte capitale**

Il principio contabile applicato della programmazione, richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL "in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero, venga consegnato il bene da parte del fornitore. In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti, tutt'ora, in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L'art.39 della legge n. 449/1997 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art.91 del D.Lgs. n. 267/2000 che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- Art. 6 comma 4 il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- Art. 6 comma 4 bis il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta
- dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- Art. 35 comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche territoriali ( ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sottoforma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

La programmazione che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai funzionari dell'ente, e riportata nel presente documento sottoforma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvata dalla Giunta Municipale.

Si allega la delibera di Giunta Municipale N. 212 del 13/10/2023 del Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023/2025, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione in materia di assunzioni .

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva

deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

### **Programmazione Piano performance**

Il D.lgs. 150/2009, relativo all'attuazione della legge 04.03.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017 n.74 di attuazione della legge delega n. 124/2015, all'art.10 commi 1 lett.a) impone alle Amministrazioni di individuare ed attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, collegandoli con i contenuti del bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "PIANO PERFORMANCE";

Il D.P.R. n. 81/2022 e il D.M. n. 132/2022, provvedimenti attuativi del PIAO, disciplinano la struttura del Piano Integrato di attività e organizzazione, nel quale dovrà confluire anche il Piano della Performance nell'apposita sotto sezione . Questo ente ha proceduto con l'approvazione del medesimo piano Giusta delibera di Giunta Municipale N. 213 del 13.10.2023.

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, si allega la delibera di Consiglio Comunale N. 29 del 27/06/2023 del Programma biennale del degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP;

Essendo un ente di piccole dimensioni, e considerando anche che le risorse a disposizione risultano essere sempre esigue, risulta difficile fare una adeguata programmazione. E' presumibile che anche per l'anno 2024 saranno interessati esclusivamente i servizi di fornitura di Energia elettrica con importi superiori ad € 40.000,00;

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti e piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 , si allega la delibera di C.C. N. 51 del 27.12.2023, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP;

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.



**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2024/2026 l'Ente ha in programmazione la contrazione di nuovo mutuo nell'esercizio 2024, per la ristrutturazione del Cimitero Comunale pari ad un importo di € 1.000.000,00.

## Comune di Scaletta Zanclea

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE<br><i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> |     | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)  | (+) | 764.977,11           | 1.305.097,32         | 1.228.933,50         |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II)  | (+) | 2.002.469,76         | 1.427.372,06         | 1.672.558,72         |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III)  | (+) | 438.202,87           | 504.164,46           | 511.238,81           |
| <b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>   |     | <b>3.205.649,74</b>  | <b>3.236.633,84</b>  | <b>3.412.731,03</b>  |
| <b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>   |     |                      |                      |                      |
| Livello massimo di spesa annuale :   | (+) | 320.564,97           | 323.663,38           | 341.273,10           |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022   | (-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso  | (-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui  | (+) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento   | (+) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi  |     | 320.564,97           | 323.663,38           | 341.273,10           |
| <b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>   |     |                      |                      |                      |

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026**

|  |     |             |             |             |
|--|-----|-------------|-------------|-------------|
| Debito contratto al 31/12/2022   | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso   | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>   |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>DEBITO POTENZIALE</b>   |     |             |             |             |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento   |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |

**d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale**

**Dotazione organica vigente approvata con deliberazione n. 212 del 13.10.2023**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente (2023) l'esercizio in corso:

| Categoria | numero | Tempo indeterminato | Tempo indeterminato / altro |
|-----------|--------|---------------------|-----------------------------|
| Cat. C6   | 9      | 9                   |                             |
| Cat. C1   | 14     | 14                  | 0                           |
| Cat. C2   | 4      | 4                   | 0                           |
| Cat. B1   | 6      | 6                   | 0                           |
| Cat. B2   | 1      | 1                   | 0                           |
| Cat. B3   | 1      | 1                   |                             |
| Cat. A1   | 5      | 5                   | 0                           |
| Cat. A2   | 1      | 1                   | 0                           |

## **e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa, approvate con delibera di G.M. n. 218 del 20.11.2023, che si allega al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

### **Piano delle alienazioni**

In allegato la delibera di Consiglio Comunale N. 38 del 03/10/2023 di approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

## *Considerazioni Finali*

La redazione del bilancio di previsione e la connessa attività di programmazione sono state caratterizzate da notevoli difficoltà, derivanti da un quadro normativo incerto e mutevole, e da un contesto generale in grande evoluzione.

Il 2015 è stato l'anno di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, che ha portato a rilevanti novità nella gestione finanziaria e contabile e nel ciclo di programmazione dell'ente; le difficoltà di adattamento sono state notevoli, anche perchè il nuovo sistema, più rigido e rigoroso del precedente, richiederebbe per poter funzionare adeguatamente un contesto di riferimento stabile; il quadro normativo mutevole, causa dei continui rinvii delle scadenze previste dalla legge per i vari adempimenti, ha generato situazioni di difficile gestione e forzature del sistema dovute alla difficoltà di coordinamento delle norme che si sovrappongono.

Dal punto di vista concreto emerge chiaramente dal DUP lo sforzo dell'amministrazione rivolto a contemperare le esigenze della popolazione interessata a ricevere servizi adeguati e l'esigenza di sviluppo e crescita del territorio amministrato, con i vincoli imposti dal rigore finanziario derivanti sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Sul piano delle entrate le aliquote dei tributi e tariffe sono rimaste per lo più invariate.

Sul fronte della spesa si è cercato di garantire il mantenimento dei servizi esistenti e della qualità dei medesimi.

La realizzazione del programma di bilancio sarà fortemente condizionata e limitata dall'esigenza di rispettare i vincoli finanziari ed in particolare il pareggio di bilancio oltre che dalle nuove regole in materia di contabilità e dall'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità fondo rischi su contenzioso e il nuovo fondo garanzia.

Tali elementi unitamente alle misure di contenimento della spesa pubblica rendono sempre più difficile l'attività di programmazione a causa del clima di totale e continua incertezza sulle risorse a disposizione e della mutevolezza del quadro normativo di riferimento in quanto l'unica strada possibile è la ricerca dell'equilibrio finanziario per salvaguardare i servizi, la coesione sociale la qualità di vita della collettività.

Il documento predisposto recepisce le recenti misure finanziarie e tributarie introdotte dalle ultime disposizioni legislative nazionali, rispecchiando in termini di coerenza le linee programmatiche di finanza pubblica contenute nelle disposizioni stesse.

Il documento si articola in missioni e programmi con lo scopo di evidenziare al meglio la connessione tra risorse stanziare e finalità perseguite.

Le missioni e i programmi descritte nel DUP saranno affidati ai responsabili di area e servizi unitamente alle risorse necessarie con apposite deliberazioni della giunta comunale; la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti dovrà avvenire in modo coordinato ed in sinergia con le realtà operative presenti sul territorio.

Il contenuto del presente documento, avente carattere programmatorio sarà adeguato, ove l'introduzione di nuove norme o fatti e accadimenti oggi non conosciuti imponessero le relative variazioni per salvaguardare i principi di coerenza e veridicità.